

# "Ai Valloni" cultura e gastronomia vanno a braccetto

## La visita all'azienda vitivinicola dei Sertorio e Lombardi

E' stato un pomeriggio speciale quello vissuto da un bel gruppo di persone nel salone di rappresentanza del Podere Ai Valloni della Traversagna, sabato 10 novembre, ospitate dai proprietari dell'azienda vitivinicola, appartenenti alle famiglie Sertorio e Lombardi.

L'occasione d'altrove era ghiotta perché contemplava la presentazione del libro "Nella terra del Boca doc. La rinascita di un grande vino dell'Alto Piemonte" del borgesiano Alberto Pattano, bancario di professione, ma esperto sommelier per hobby e membro dell'Als (Associazione italiana sommelier), accompagnata dalla degustazione di alcune bottiglie di Boca doc, presentate dai produttori locali del vino, oltre che dei prodotti tipici del territorio, in un sapiente abbinamento di cultura e gastronomia ad alto livello.

Pattano, che ha ormai raggiunto il sesto volume riguardante l'indagine sui vini dell'Alto Piemonte, nel suo attuale lavoro ha tracciato un esauriente excursus storico sulla presenza delle vigne sulle colline che vanno dalla sponda sinistra del fiume Sesia, in territorio grignaschese, fino a quelle dei comuni di Boca,

Maggiara, Cavallino e Prato Sesia, ma ha anche registrato una serie di interviste ai produttori del Boca doc, veri racconti di vita prima che di lavoro.

Gli interventi che hanno accompagnato la presentazione hanno messo in evidenza l'impegno serrato dell'autore nel portare avanti la sua ricerca, accompagnato ad una capacità narrativa singolare.

All'incontro erano presenti alcuni sindaci del territorio e il presidente della Camera di Commercio di Novara, Paolo Verellotti.

Quest'ultimo nel suo intervento conclusivo ha detto che il volume di Pattano è un aiuto al territorio ad aprirsi all'esterno, già il fatto che il libro sia scritto in inglese oltre che italiano e che sia pronto ad essere anche trasformato in un e-book rema a favore. Rovellotti ha aggiunto che quella della vite, è una coltura vincente, nonostante la crisi economica, una chance per i giovani in cerca di lavoro.

Per l'occasione è stata molto apprezzata la lettura di una lettera inviata dal prefatore del libro, il prof. Attilio Scienza dell'Università di Milano, che impossibilitato ad essere presente all'incontro ha volu-



Alberto Pattano con Cristiana Lombardi e Anna Sertorio al Podere Ai Valloni della Traversagna

to dire la sua sul lavoro svolto da Pattano. Ne riportiamo alcuni stralci che ci sono sembrati eloquenti riguardo alla valenza del Boca doc come elemento identificativo del territorio in cui viene prodotto e della sua storia: «Vorrei

aggiungere a quanto scritto nella presentazione, un pensiero che spesso viene trascurato dai cultori della comunicazione, attratti dai grandi mar-

chi e dai territori famosi, nella speranza che anche i piccoli territori vitati, così numerosi e carichi di storia in Italia, trovino la forza di resistere e di suscitare nei giovani interesse per la viticoltura.

I vini provenienti da territori poco noti o dalle caratteristiche sensoriali che si discostano da quelle normate dai modelli gustativi delle riviste americane o dalle guide più

titolate, sono ignorati dal grande pubblico, rimangono nell'ombra, vivono la loro storia più confinata e pittoresca. Lontani dai grandi centri del consumo cosmopolita, questi vini si possono definire i vini della nostalgia, dei mercati di prossimità, destinati ad accompagnare i cibi del territorio, amati da quei consumatori che ne condividono le asprezze dei luoghi dove sono

prodotti. Per diventare universali, è necessario essere locali: il Boca non ha però bisogno di perdere lo stile originario, autentico, in modo da poter essere riconosciuto immediatamente dal consumatore straniero e da questo scelto per la sua irripetibilità.

I vini di una terra non sono merce, ma racconti di vita. Essi esprimono le colline da cui hanno tratto origine, narrano storie di uomini che li hanno, generazione dopo generazione, creati. Berli vuol dire diventare parte di quella terra.

Il Boca può rappresentare con efficacia questa coscienza sociale che si chiama identità collettiva, per il fatto che parla una lingua comune e che fa parte dei monumenti dei paesaggi, dei contrassegni di questa terra.

E' necessario ricorrere ai simboli per agganciare i ricordi, per suscitare l'orgoglio dell'appartenenza, attorno al quale come un totem, riunire i viticoltori, nella speranza che i giovani ritornino a coltivare la vite e che vedano nella viticoltura, non solo una legittima fonte di reddito ma anche, attraverso la sua multifunzionalità, l'antidoto più efficace nei confronti del rischio dell'abbandono».

Sabato 10 novembre al Podere ai Valloni

# Presentato il libro “Nelle terre del Boca doc”

**BOCA** - Sabato 10 novembre, Alberto Pattono ha presentato la sua ultima fatica editoriale ospitato nella suggestiva ambientazione del Podere ai Vallonidi Boca.

Il volume “Nelle terre del Boca doc. La rinascita di un grande vino dell’Alto Piemonte”, edito da Editore Botalla è suddiviso in una prima parte di inquadramento storico del territorio e del vino di Boca e in una seconda di presentazione dei produttori del Boca basata sulle interviste a ciascuno di loro.

Come ha scritto il professor Attilio Scienza nel suo saluto beneaugurale, infatti: «*I vini di una terra non sono merce, ma racconti di vita. Essi esprimono le colline da cui hanno tratto origine, narrano storie di uomini che li hanno, generazione dopo generazione, creati. Berli vuol dire diventare parte di quella terra.*».



**Il podere ai Valloni**

Per questo al termine della presentazione del libro il Podere ai Valloni ha promosso e organizzato la degustazione dei Boca dei diversi produttori presenti all’evento.

Domenica 11 novembre il pubblico ha nuovamente sfi-

dato il cattivo tempo con soddisfazione partecipando a San Martino in cantina, evento organizzato in collaborazione con il Movimento Turismo del Vino, nel caldo salone del Podere ai Valloni, dove l’azienda ha presentato la nuova annata del proprio Boca doc, il Vigna Cristiana 2007, offrendo un ottimo pranzo autunnale.

Il Podere ai Valloni fa così ancora una volta da cornice a un nuovo modo di far conoscere il vino e promuovere il territorio, ospitando la presentazione del volume di Alberto Pattono e tutti i produttori del Boca e contribuendo a costruire una cultura che va oltre il ‘sistema vino’ per diffondere la conoscenza del ‘terroir’ da cui esso origina e favorirne una lettura più articolata e completa, non particolaristica ma di ampio respiro.

**BOCA**Alle 16,30 di sabato 10 novembre  
2-71-2012 *Informatore*

## Un libro di Alberto Pattono

# “Nelle terre del Boca doc. La rinascita di un grande vino dell’Alto Piemonte”

Alle 16.30 di sabato 10 novembre, presso l’azienda Podere ai Valloni in via Traversagna a Boca, si terrà la presentazione ufficiale del nuovo volume di Alberto Pattono, intitolato “Nelle terre del Boca doc. La rinascita di un grande vino dell’Alto Piemonte” ed. italiana e inglese, scritto interamente dedicato a questa piccola ma prestigiosa doc della zona vitivinicola più settentrionale del Piemonte.

E’ la prima volta che una pubblicazione sul Boca doc si affaccia sul mercato, rappresentando per tutti i piccoli produttori delle 5 Terre del Boca doc un’occasione molto importante per la promozione e la valorizzazione del territorio e delle produzioni locali.

Il volume è completo di testo in inglese, la cui traduzione è stata curata da Marina Vallana Fogarty e contiene una prefazione a cura del prof. Attilio Scienza, del quale riportiamo un breve passo *“Nel vino ci sono i dettagli dell’aroma e del gusto che fanno scattare la re-cognizione: in brevissimo tempo ci collega all’essenza del luogo, ci fa ri-*

*cordare sensazioni che avevamo provato molto tempo prima e che erano conservate nella nostra memoria, come faremmo per un libro che viene riposto in un cassetto e che andiamo a prendere quando ci serve.”*

L’evento sarà riservato alla stampa, ad autorità ed enti pubblici. Seguirà degustazione dei Boca dei produttori delle 5 terre del Boca doc.

Domenica 11 novembre, in occasione di San Martino in Cantina al Podere ai Valloni, il volume sarà presentato anche al grande pubblico e disponibile per l’acquisto. Il programma della giornata prevede l’accoglienza in azienda a partire dalle 11 con visite guidate in vigna e in cantina. Alle ore 12.30 sarà possibile pranzare in azienda, previa prenotazione telefonica o via e-mail entro giovedì 8 novembre. Nel corso della giornata verrà presentata ufficialmente anche la nuova annata di Boca doc Vigna Cristiana: il 2007.

Degustazioni di diverse annate proseguiranno nel pomeriggio. La manifestazione terminerà alle 18.